



COMUNE DI STRIANO

Provincia di Napoli

Tel. 081 - 8276202 - Fax 8276103
P. I. 01254261215 C.F. 01226000634

Prot. N. 6417 Del 28.06.2012

Selezione pubblica per l'assunzione di un Istruttore Direttivo Ingegnere e/o Architetto di categoria D, posizione economica e giuridica D1, mediante mobilità esterna volontaria, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo parziale pari al 50% dell'orario d'obbligo previsto dal CCNL di comparto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 25.05.2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano del fabbisogno triennio 2012/2014 e della determinazione dirigenziale n. 71 - R.G. n. 272 del 28.06.2012 di indicazione della presente procedura selettiva;

RICHIAMATO l'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale la mobilità volontaria del personale appartenente ad altre amministrazioni pubbliche rappresenta uno strumento primario per la corretta gestione delle risorse umane in caso di reclutamento di personale;

DATO ATTO che il Servizio personale, con nota prot. N. 5364 del 31.05.2012, ha proceduto ad avviare la comunicazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dettate dal succitato art. 34-bis alla Giunta Regionale della Campania Settore ORMEL - Servizi Politiche del Lavoro;

ATTESO che a tutt'oggi non sono pervenute comunicazioni in merito da parte del predetto Ente;

EVIDENZIATO che l'Amministrazione comunale si riserva di revocare il bando in argomento, qualora l'Ente preposto comunicasse nominativi di personale in disponibilità;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 11.06.2010, recante il Regolamento comunale per la mobilità volontaria per la copertura dei posti vacanti in dotazione organica;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per la copertura **di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Ingegnere e/o Architetto di categoria D, posizione giuridica ed economica D1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo parziale pari al 50% dell'orario d'obbligo previsto dal CCNL di comparto.**

L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in base alla legge 10 aprile 1991, n. 125 e in base a quanto previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'individuazione del candidato idoneo a ricoprire il posto in oggetto avverrà mediante procedura selettiva per titoli e colloquio espletata con le modalità ed i criteri previsti dal regolamento per la mobilità volontaria, sopra richiamato;

Art. 1

Requisiti per la partecipazione

1. Per l'ammissione alla selezione di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, con esperienza lavorativa, alla data di scadenza del bando, di almeno 24 mesi;
 - b) Essere inquadrati nella categoria D, posizione giuridica ed economica D1, con profilo professionale di Ingegnere e/o Architetto;
 - c) Essere in possesso del Diploma di Laurea quinquennale in uno dei seguenti corsi di laurea: Ingegneria Civile, Ingegnere Edile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Architettura ed equipollenti; per l'equiparazione dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi specialistiche (CLS) si applica il Decreto Interministeriale n. 196 del 5 maggio 2004;
 - d) Essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere e/o architetto;
 - e) ampia conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - f) avere incondizionata idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di reclutamento; l'Amministrazione si riserva di acquisire la documentazione attinente alla sorveglianza sanitaria effettuata a norma del D. Lgs. n. 81/2008;
 - a) non aver riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso.
2. Alla domanda deve essere allegata l'autorizzazione dell'Ente di appartenenza per il trasferimento in mobilità volontaria, pena l'archiviazione della domanda.

Art. 2

Domanda di partecipazione

1. La domanda di ammissione dovrà riportare le generalità complete dell'aspirante e le dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, di seguito indicate:
 - ♦ residenza e il domicilio presso il quale ad ogni effetto dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla procedura ove questo non coincidesse con la residenza;

- ♦ Ente di appartenenza, data di assunzione a tempo indeterminato, profilo professionale posseduto e categoria di inquadramento con l'indicazione della posizione economica all'interno della categoria;
 - ♦ il titolo di studio posseduto, specificando l'istituto presso cui fu conseguito e l'anno di conseguimento, nonché la votazione ottenuta;
 - ♦ motivazione della richiesta di mobilità (avvicinamento alla residenza, ricongiungimento con il nucleo familiare, motivi di salute, motivi di studio, altre motivazioni personali);
 - ♦ indicazione di eventuali procedimenti disciplinari pendenti e/o eventuali sanzioni già irrogate negli ultimi due anni;
 - ♦ la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum presentato in allegato alla domanda e la disponibilità a formalmente documentare quanto dichiarato nello stesso;
 - ♦ consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n. 196/03 e successive integrazioni e modificazioni.
2. Alla domanda dovranno essere allegati la fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento, un dettagliato curriculum professionale datato e sottoscritto, dal quale si evincano il possesso di ulteriori requisiti, nonché tutte le attività effettivamente svolte anche presso altri Enti pubblici.
 3. L'Amministrazione, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

Art. 3

Inoltro domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione alla selezione devono essere redatte in carta semplice, come da fac simile allegato, debitamente sottoscritte e indirizzate al Servizio Affari Generali del Comune di Striano, Via Municipio - 80040 Striano (NA)
2. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet dell'Ente con le seguenti modalità:
 - a) presentate in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Striano dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13,00;
 - b) inviate tramite servizio postale solo mediante raccomandata A.R. con avviso di ricevimento;
 - c) a mezzo posta elettronica certificata, da inviare al seguente indirizzo: segreteria.striano@asmepec.it;
3. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura **"Domanda di partecipazione alla selezione per mobilità volontaria per la copertura**

di n. 1 posto di Ingegnere e/o Architetto di categoria D, posizione economica e giuridica D1" e l'indicazione del mittente.

4. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al comma 2 del presente articolo e pervenute oltre tale termine. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
5. La sottoscrizione della domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è soggetta ad autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
6. La mancata firma sulla istanza o la omessa indicazione del posto per il quale si intende concorrere o la mancata trasmissione della fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità comporterà l'esclusione dalla procedura.
7. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni in dipendenza di inesatte indicazioni di recapito da parte del concorrente.

Art. 4

Modalità di selezione

1. Tutte le domande giunte nei termini previsti saranno preliminarmente esaminate dall'Ufficio personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Successivamente, la documentazione sarà trasmessa alla Commissione esaminatrice prevista dal vigente Regolamento per la mobilità dall'esterno.
2. Le domande pervenute entro i termini previsti ed ammesse alla selezione saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - a) Valutazione dei titoli. Nella valutazione dei titoli sarà valutato il titolo di studio posseduto e il curriculum professionale del soggetto.
 - b) posizione economica posseduta all'interno della categoria professionale di appartenenza;
 - c) esito del colloquio;
3. La Commissione provvederà alla valutazione dei titoli prima di effettuare il colloquio.
4. La prova selettiva sarà effettuata anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento.
5. La partecipazione alla selezione comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle norme previste dal vigente Regolamento per la mobilità volontaria, pubblicato sul sito internet del Comune di Striano, cui si rinvia, per la presa visione della metodologia di valutazione, sopra indicata.

Art. 5

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli, fino ad un massimo di punti 10, sarà effettuata assegnando un punteggio ripartito, in relazione al profilo professionale da ricoprire, nelle seguenti

classi: "Titolo di studio" e "Curriculum professionale", nel rispetto della metodologia di seguito indicata:

- a) **Titolo di Studio - Punteggio massimo attribuibile: punti 4**, da attribuire in proporzione alla votazione riportata nel diploma di laurea, come indicato dall'art. 6 del regolamento per la mobilità volontaria vigente nell'Ente;
 - b) **Curriculum professionale - Punteggio massimo attribuibile: punti 6**, nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e gli altri titoli di studio e specializzazioni, formalmente documentabili, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera attinenti la specifica posizione funzionale da conferire, nel rispetto della metodologia inserita al predetto art. 6 del regolamento;
2. La posizione di progressione economica posseduta, alla quale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 20, sarà valutata sulla base dei criteri indicati all'art. 5 del regolamento e di seguito riportati:
- a) per i dipendenti inquadrati nella posizione iniziale della categoria di inquadramento: punti 20;
 - b) ai dipendenti inquadrati nelle successive posizioni di progressione orizzontale, viene attribuito un punteggio inferiore a punti 20, determinato dividendo i suddetti 20 punti per il numero di progressioni possibili nella categoria di inquadramento, secondo le previsioni contenute nel CCNL vigente e detraendo dai 20 punti il valore attribuito alle singole posizioni di sviluppo successive a quella iniziale, fino ad arrivare alla posizione della progressione economica posseduta.

Art. 6

Colloquio

1. Il colloquio consisterà in una discussione argomentata sul curriculum professionale presentato ed in particolare, su approfondimenti tematici, attinenti l'ordinamento degli Enti Locali, diritti e doveri dei dipendenti degli Enti locali e la specifica normativa inerente le attività e le funzioni di competenza del Servizio Urbanistica, con particolare riferimento alla legislazione in materia edilizia, urbanistica e ambientale, nonché quella concernente il Codice degli appalti e dei contratti per opere pubbliche, forniture e servizi.
2. Il colloquio, da valutare fino ad un massimo di punti 30, è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali, con riferimento ai contenuti tipici del profilo oggetto della selezione, tenendo conto dei seguenti elementi:
 - > preparazione professionale specifica e grado di conoscenza nelle materie di competenza;
 - > conoscenze di procedure predeterminate necessarie all'espletamento delle funzioni assegnate;
 - > capacità di individuare soluzioni innovative nel lavoro.
3. Al momento della valutazione, la Commissione terrà conto delle motivazioni personali del candidato e delle motivazioni della richiesta di trasferimento;

4. Il colloquio si svolge nel giorno stabilito dalla Commissione esaminatrice e secondo l'ordine che sarà deciso dalla stessa (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo la verifica dei presenti). Il candidato che non si presenta al colloquio nel giorno stabilito, si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.
5. Qualora il concorrente sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno stabilito, può far pervenire al Presidente della commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto istanza documentata per il differimento del colloquio ad altra data. La commissione selezionatrice decide su tale istanza. In caso l'istanza sia accolta, si procede a dare comunicazione con indicazione della nuova data e l'orario della prova.
6. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di colloquio sono predeterminati i quesiti nonché le modalità di espletamento di tale prova. Conclusa ogni singola prova individuale, la Commissione procede alla valutazione del candidato ed attribuisce il punteggio tenuto conto dei criteri di cui al comma 2 del presente articolo.
7. Nel caso in cui nessuno degli interessati abbia ottenuto un punteggio superiore a punti 40, determinato come somma totale dei punteggi riportati nella valutazione complessiva di cui al comma precedente, non si procederà all'assunzione per mobilità volontaria.

Art. 7

Graduatoria

1. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova orale e dalla valutazione attribuita alla posizione economica e al curriculum formativo e professionale.
2. La graduatoria di merito è formata dalla apposita Commissione esaminatrice. La stessa è pubblicata all'Albo pretorio on line sul sito istituzionale. A parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane d'età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
3. La graduatoria della selezione viene utilizzata esclusivamente nel limite del posto messo a selezione. In caso di mancata formalizzazione degli atti di competenza dell'amministrazione di appartenenza, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa.

Art. 8

Assunzione in servizio

1. L'assunzione in servizio del candidato classificatosi primo in graduatoria avverrà con contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, delle norme comunitarie e del contratto collettivo nazionale del comparto Regioni - Autonomie locali in vigore.
2. Si precisa che il presente bando non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione e che l'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni della legge finanziaria o di altre leggi in materia di assunzioni di enti locali, in vigore all'atto dell'assunzione.

3. Prima di procedere alla stipula del contratto, il responsabile del procedimento, mediante assicurata convenzionale, invita il Responsabile del Servizio personale del Comune di appartenenza a trasmettere copia del fascicolo personale del dipendente.
4. L'ente, prima di procedere a tale stipula ha facoltà di accertare, a mezzo struttura pubblica, il possesso dell'idoneità fisica necessaria all'espletamento delle funzioni di competenza. Qualora il candidato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio di idoneità sia sfavorevole non si procederà alla stipula del contratto.

Art. 9

Disposizioni finali

1. L'Amministrazione ha la facoltà di modificare e/o revocare il presente avviso pubblico, quando lo richiede l'interesse pubblico. Pertanto, la partecipazione alla selezione comporta esplicita accettazione di tale riserva, con conseguente esclusione di qualsiasi pretesa, nonché del diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.
2. Qualora debba darsi corso ad eventuali ricollocazione di personale per mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, comunicate dalle strutture regionali competenti, l'Amministrazione dispone la revoca della selezione, anche a conclusione dell'intera procedura.
3. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro;
4. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la mobilità volontaria, l'avviso di indizione del presente bando è pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet www.comune.striano.na.it
5. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme previste nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e ai contratti collettivi di lavoro nazionali per il personale dipendente EE. LL., nonché dal d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e succ. modifiche e dalla vigente normativa in materia.
6. Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il Servizio Personale del Comune di Striano, tel. 081/8276202.

Striano, lì 28 Luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to (Dott.ssa Matilde Esposito)

Selezione pubblica per l'assunzione di un Istruttore Direttivo Ingegnere e/o Architetto di categoria D, posizione economica e giuridica D1, mediante mobilità esterna volontaria, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo parziale pari al 50% dell'orario d'obbligo previsto dal CCNL di comparto.

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a....., il e
residente ain Via/Piazza con
eventuale recapito cui inviare le comunicazioni:
.....

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione in oggetto.

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R., e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di confermare i dati anagrafici sopra indicati;
2. di essere residente nel comune di, C.A.P..... in via....., n. e di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Striano per iscritto eventuali variazioni di indirizzo;
3. di essere dipendente dell'Amministrazione di, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria - posizione economica - profilo professionale, assunto in data, assegnato al Servizio con mansioni di
4. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere e/o architetto;
5. di non avere procedimenti penali in corso, nonché di non avere subito sanzioni disciplinari negli ultimi due anni né procedimenti disciplinari in corso presso l'Ente di appartenenza;

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio:,
conseguito nell'anno scolastico, presso,
con il punteggio
7. di essere in possesso di ampia conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
8. Di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione ed esente da patologie che possono influire sul rendimento del servizio;
9. Di richiedere il trasferimento per mobilità per i seguenti motivi:
..... (*indicare sinteticamente i motivi della richiesta di mobilità volontaria*);
10. di impegnarsi a documentare formalmente quanto dichiarato nello stesso curriculum presentato in allegato alla domanda;
11. di appartenere alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 e/o di essere portatore di handicap e pertanto di necessitare del seguente tipo di ausilio
..... per sostenere la selezione, (*solo per i portatori di handicap che necessitano di ausili ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992*);
12. di accettare senza riserve tutte le condizioni stabilite nell'avviso di bando e nel vigente Regolamento comunale per la mobilità volontaria.

Consapevole che le informazioni rese, relative a stati, fatti e qualità personali saranno utilizzate per quanto strettamente necessario al procedimento cui si riferisce la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, autorizza l'utilizzo medesimo per i fini suddetti, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Bando di concorso

Alla presente allega obbligatoriamente:

- a. Fotocopia del documento di riconoscimento;
- b. Autorizzazione dell'Ente di appartenenza per il trasferimento in mobilità volontaria;
- c. apposita certificazione medica prodotta da servizio sanitario pubblico attestante la situazione di portatore di handicap (*solo per i portatori di handicap che necessitano di ausili ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992*);
- d. Curriculum formativo e professionale ed eventuali documenti non obbligatori e titoli di merito ritenuti rilevanti ai fini dell'attribuzione del punteggio ovvero autocertificazione circa il possesso dei documenti e dei titoli di merito, di cui sopra, che saranno successivamente esibiti dal sottoscritto nei termini stabiliti dall'Ente.

Striano, li _____

Firma (non autenticata)